Anno V. — Sabato 12 Novembre 1881 — N. 270

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV^a pagina cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III^a pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana, N. 13.* — Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20

Udine, 11 novembre.

A proposito del trattato di commercio franco-inglese, di cui tanto si parla in questi giorni, lo *Standard* scrive che sarebbe desiderabile che il Governo ed anche il popolo francese giudicassero meglio l'importanza delle negoziazioni in corso. I delegati inglesi sono arrivati al massimo delle concessioni; tocca ora alla Francia ad accettare o rifiutare tali offerte. In caso di rifiuto, la Francia, e non l'Inghilterra, ne avrebbe a soffrire — la Spagna essendo molto desiderosa di venire a trattative col Governo inglese. Riducendo il porto dei vini e facilitando l'esportazione dei cotoni, il mercato spagnuolo — dice il giornale londinese — varrà bene quello di Francia. La responsabilità pesa tutta intera sul Governo francese — « noi lo abbiamo già dichiarato e lo « dichiariamo ancora. »

Vedremo se le cose miglioreranno ora che la Francia è lì per godere del *grande Ministero*. A proposito del quale — dopo aver notato che il *Pester Lloyd* lo giudica uno degli avvenimenti più importanti dell'anno, anche per l'influenza che certamente avrà sulla politica d'Europa — diremo che la *Wiener Allgemeine Zeitung* prevede da esso un forte cambiamento nella politica estera della Repubblica, a giudicare dalle acerbe censure che anche gli opportunisti fanno a Berthelemy de Saint-Hilaire, massime per la questione greca. La *Gazzetta d'Italia* però giustamente nota che se tutte le cose previste come attuabili da questo grande Ministero si avverassero, il mondo intero ne dovrebbe stupire.

PRODROMI DELL' EVOLUZIONE.

Se l'altro ieri noi dicevamo che la *evoluzione o trasformazione delle Parti politiche* avverrà indubbiamente pel suffragio popolare, cioè quale effetto delle prossime elezioni secondo la Legge riformata, oggi ci piace constatare sintomi di essa *evoluzione* già manifestatisi qua e là, ed eziandio nel Veneto.

Ormai quelli che s'atteggiavano sinora a nostri avversarii politici, hanno potuto meditare su *fatti*, dai quali è originata una *situazione nuova*. Questi *fatti* sono l'adesione che nello scorso maggio l'on. Sella faceva al programma liberale della Sinistra, dalla quale (pur di salire alla Presidenza del Consiglio de' Ministri) accettava persino alcuni colleghi, e la recentissima solenne dichiarazione dell'on. Minghetti favorevole, ne' punti essenzialissimi, a quel programma.

Ciò essendo, non sappiam più davvero a che possano servire le *Associazioni Costituzionali* istituite dopo il marzo 1876 per custodire il *verbo puro della Destra*, aizzare contro i vincitori una opposizione costante e pettegola, preparare infine la rivincita. Quelle *Associazioni* ormai, dacchè in questi anni non riuscirono nell'intento, devono ritenersi oggi senza scopo. L'onor. Baccarini lo ha detto domenica: *la Destra è il Partito degli sbandati!*

Anche nel Veneto lo *sbandamento* de' nostri avversarii politici è meritevole di nota. Senza parlare della *Costituzionale* di Venezia, che ebbe sempre un'azione debolissima, sappiamo da buona fonte come sieno più che mai scissi i *Costituzionali* di Padova, cui spettava la nomea di uomini intransigenti e dai forti propositi. Ma più scissi sono oggi i *Costituzionali* di Vicenza, se il Direttore del loro Giornale, nel numero di ieri, dichiarava di non essere più il loro organo, bensì di volere da ora in avanti essere *libero tra i liberi, e interprete soltanto delle proprie idee.*

Preziose sono le confessioni di quel Direttore: « Il Partito moderato (egli scrive) si andò, negli ultimi tempi, man mano disgregando — ed ora nessuno può dire che nell'antica compagine esista già più ». Poi continua: « Io, che sino a ieri doveva cercare e cercavo quanto meglio potessi nell'Associazione Costituzionale inspirazione all'opera mia, oggi, che nel disgregamento del Partito non so più che cosa rappresentino rispetto alla fase attuale le Associazioni Costituzionali, devo cercare inspirazioni in più largo ambiente, per quanto sinora meno determinato ».

Questi *sintomi di evoluzione*, giova ripeterlo, questi *prodromi della trasformazione delle Parti politiche* noi reputiamo di grandissima utilità perchè più di leggieri agli Elettori, nel venturo anno, sia dato di compiere l'opera benefica per il Paese.

Difatti, conosciuti ed apprezzati questi *sintomi*, se il patriotismo dei Rappresentanti della Nazione consentirà che la Camera proceda serena ed alacre nel lavoro legislativo sino al suo legittimo e normale scioglimento, non si avrà in questo tempo lo spettacolo di partigiane lotte infeconde, bensì nella coscienza degli Elettori si raffermerà il proposito di dare all'Italia, per la prossima Legislatura, una Rappresentanza rinnovata e fida, da cui esca poi il *Governo forte, savio ed autorevole.* Che se pel meccanismo costituzionale due Partiti ci hanno da essere, non è improbabile che, ad elezioni compiute con l'allargamento del suffragio, si abbia per risultato una maggioranza numerosissima accettante il programma liberale su cui di leggieri convengono Depretis, Sella e Minghetti, e una minoranza di conservatori e radicali; utile la prima per condurre a termine quanto è ancora imperfetto riguardo il nostro interno riordinamento, ed utile pur la seconda per lo sviluppo delle funzioni parlamentari.

Se non che (non vogliamo dissimularlo), che se a questi *sintomi* e *prodromi* susseguirà tale risultamento, il merito spetterà essenzialmente alla Camera, e specialmente a coloro che in essa hanno clienti ed adepti. Quindi con ansietà attendiamo che nel 17 novembre si riapra l'aula di Montecitorio, per arguire, sino dalle prime tornate, quanto bene o quanto danno da' que' maggiorenti possa aspettarsi l'Italia.

G.

IL PARTITO NUOVO.

Il senatore Pantaleoni ha pubblicato un opuscolo politico all'intento di facilitare la formazione del nuovo Partito. Egli ci dice, nella conclusione, da chi debba questo nuovo Partito essere formato, e chi non ne abbia a farne parte.

« L'interesse del paese esige che tutti gli uomini che vogliono sinceramente l'Italia monarchica e lo Statuto, si riuniscano in un nuovo connubio, da qualsiasi parte mossero originariamente.

Tre sole categorie ne vogliono essere escluse:

1. i cospiratori che vorrebbero riportarci le vecchie cose o il Papa-Re;
2. Coloro che cospirano per la Repubblica;
3. gli affaristi, pei quali il Partito politico è solo una speculazione.

Le condizioni dell'Italia sono troppo gravi perchè tutti i patrioti sinceri ed onesti, e che vogliono salvi la libertà, l'ordine e la monarchia, non si riuniscano, *e in Parlamento prima e nel Paese poi*, a formare un Governo forte perchè nazionale, perchè franco, perchè sostenuto da tutti gli uomini onesti. Se il paese fosse diviso da forti convinzioni diverse, se gravi interessi lo separassero in parti o, peggio ancora, se desso si trovasse a correre uno di quei tristi periodi, in cui una rivoluzione è resa dal cumulo dei mali inevitabile, la conclusione mia sarebbe una vana utopia. — Ma tutti lo sanno: giammai v'ebbe paese più tranquillo e che non chiede che ordine, pace e lavoro. — Se gli uomini di Stato in Italia non sanno usufruttare elementi così preziosi, una tremenda responsabilità peserà su coloro che avran lasciato perecltare o perire un'opera, della quale la storia non avea mai conosciuto nè la più bella nè la più santa nè la più mirabile. »

Ma perchè *in Parlamento prima e nel Paese poi?*... È questo che non ci pare giusto. Nei Governi liberi è il Paese che addita la via; è il Paese che deve, col suo voto, indicare quali idee ritenga più utili e più consentanee al *momento storico* che attraversa, e quali uomini voglia preposti ad effettuarle. Senza notare che, nella condizione attuale dei Partiti alla Camera, ben difficile riesce la formazione del *nuovo Partito*, come facea rilevare la *Perseveranza* nell'articolo da noi l'altro dì citato.

Che cosa avviene in fatto, e che cosa avverrà?... Manca l'idea fecondatrice per creare questo nuovo Partito, poichè il programma suo altro non è che il programma della Sinistra; manca persino la situazione nuova che lo renda attualmente necessario; mancano gli uomini giacchè quelli che dicono di appartenervi, sono tutti vecchi o per lo meno noti per le loro opinioni; essi tutti o son uomini di Destra che — di fronte allo svolgersi degli avvenimenti in questi ultimi cinque anni — compierono testè l'*evoluzione*, o sono uomini di Sinistra. Per il che non si comprende che si voglia in tali condizioni creare un *Partito nuovo*. Se si formerà alla Camera, gli è che qualcuno se ne farà duce e maestro, qualcuno ne farà sventolare la bandiera; e probabilmente non si riescirà che a formare un Partito di coalizione, il quale si sbanderà dopo riuscito a far cadere il Ministero e la parte che lo sostiene. Con quale pro per il paese?...

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 9 novembre contiene:

1. Decreto 4 ottobre che autorizza il Comune di Alassio (Savona) a riscuotere un dazio consumo diversi generi.

2. Decreto 24 settembre che, sulla proposta del Ministro dei lavori pubblici, aggiunge anche le Prefetture e le sotto-Prefetture nell'elenco delle autorità ed uffici ammessi a corrispondere in esenzione delle tasse postali.

3. Elenco attestati privativa industriale.

— Credesi che nel consiglio plenario di ministri sia stata oggetto di discussione la opportunità di dare un titolare all'ambasciata di Parigi, attesa la buona disposizione del Governo francese di sollecitare da parte della Camera la sanzione del trattati di commercio.

— È insussistente la notizia del *Telegraphe* che sia probabile la nomina dell'on. Crispi all'ambasciata di Parigi.

Uno dei probabili candidati a quel posto, oltre che il senatore Alfieri di Sostegno, è il generale Giacomo Durando.

— L'on. Ministro delle Finanze ha diretto una circolare alle amministrazioni centrali ed a tutti gli ufficii amministrativi e di ragioneria del Regno, prescriventi le norme alle quali dovranno attenersi nella rinnovazione decennale della stima dei beni mobili appartenenti allo Stato, secondo l'art. 22 del regolamento sulla contabilità generale.

— Il Ministero di Grazia e Giustizia in una circolare alle Autorità giudiziarie deplora che l'attuazione della nuova Legge sul notariato non proceda in ogni parte del Regno in modo abbastanza soddisfacente, massime per quanto riguarda la sistemazione degli archivi, che è troppo protratta, perchè in molti distretti la trattazione degli affari relativi non è abbastanza curata.

NOTIZIE ESTERE

Il *National* scrive: La maggioranza accetterà da Gambetta qualunque programma: ma se la fiducia della Camera venisse da lui delusa, non sarebbe compromesso soltanto l'avvenire politico di Gambetta, ma bensì l'avvenire della Repubblica.

— Si annunzia da Londra che l'Inghilterra, dietro domanda del Governo coloniale, rinforza la sua squadra in Australia in seguito all'apparizione nelle acque polinesiache di parecchie navi da guerra tedesche.

— Un telegramma da Berlino dà come probabile un nuovo scioglimento del Reichstag appena verificati i poteri ed approvati i bilanci.

GAZZETTINO OMNIBUS

(Informazioni dell' *Agenzia Claes*).

Finanze turche. Il debito ottomano, per quanto concerne i fondi d'ammortamento, è stato classificato come segue:

La *prima categoria* comprende i prestiti inglesi del 1858 e del 1862.

La *seconda categoria* i prestiti contratti simultaneamente in Francia ed in Inghilterra.

La somma destinata all'interesse ed al fondo di ammortamento dei prestiti a premi sarà impiegata esclusivamente all'ammortamento dei prestiti a premi della seconda categoria, mediante quattro estrazioni annue.

***

La Banca nazionale rumena sta per emettere quanto prima delle nuove azioni, il cui montante è stato valutato a nove milioni di franchi.

***

Le condizioni del prestito Bontoux per il prestito Serbo furono ufficialmente partecipate al pubblico.

Il montante nominale di questo prestito si eleva a franchi 33,000,000, ma la sua cifra reale non sarà che di 27,000,000 di franchi.

Un terzo di questa somma servirà per la costruzione della strada ferrata da Belgrado a Wranja, ed il resto sarà consacrato per la liquidazione intiera del Debito serbo.

***

Ci si annuncia che il Governo austriaco offre la rendita di fiorini 10 per azione agli azionisti della Strada ferrata Francesco Giuseppe, onde il riscatto sia deciso.

Credesi che questa offerta non sarà punto accettata dai più importanti azionisti di detta strada ferrata.

***

Gli azionisti del Credito Algerino, riunitisi il giorno 7 corrente in Assemblea straordinaria, votarono di porre al mercato le 40,000 azioni sociali al portatore che furono liberate a franchi 250.

Dalla Provincia

Deliberazione d'un Consiglio comun.

Cividale, 11 novembre.

Chiamato ieri sera il Consiglio comunale a pronunciarsi « a sensi dell'art. 56 del *Regolamento di polizia stradale*, in riguardo all'attivazione della vettura Bollèe », approvava alla unanimità il seguente ordine del giorno proposto dalla Giunta:

« Nell'evento che dalla Autorità competente venga facoltizzata l'attivazione della percorrenza giornaliera tra Cividale e Udine della vettura Bollèe, onde rendere così viemmeglio favorita la comunicazione delle persone ed il trasporto delle merci fra le due Città, questo Consiglio comunale troverebbe di osservare, specialmente nei riguardi della *traversa* interna della Città, che sarebbe conveniente che la vettura non avesse a percorrere lungo tratto di questo abitato, sia a motivo della strettezza delle contrade, che per le troppe risvolte anguste fra le medesime, nonchè per il danno che ne potrebbe derivare al ciottolato delle vie, ai *tombini* ed alle chiaviche sottoposte, danno che, verificandosi, dovrebbe venire rifuso al Comune.

« Che analogamente a ciò, qualora la vettura Bollèe non avesse a stabilire la sua fermativa e punto di partenza alla porta del Borgo Cavour, certo non converrebbe avesse d'internarsi nella Città oltre il piazzale avanti la casa di ragione Foramiti in detto Borgo ».

L'on. Solimbergo a S. Daniele.

Trattandosi di un fatto importante di cronaca provinciale, mandiamo domani a S. Daniele un nostro collaboratore perchè riferisca ai lettori intorno al Discorso dell'on. Deputato.

Commemorazione.

San Pietro al Natisone 13 novembre.

Oggi è il primo anniversario della morte del cav. *Dott. Giuseppe Leonida Podrecca*, nato 15 lustri or sono fra noi a S. Pietro degli Slavi, e domiciliato come medico a Padova dove fu anche Consigliere della Provincia.

Giornali politici di ogni partito, la Gazzetta medica, amici, autori: chi con epigrafi, chi con altri scritti lamentarono la perdita del cav. Podrecca che fu integerrimo cittadino, vero amico del povero, non di altro ambizioso che di far del bene.

Possa nel tempo e negli affetti dell'ottima famiglia *la sconsolata vedova* lenire almeno in parte il cordoglio inenarrabile! . . . . . e se il pensiero stesso dei molti amici di ogni partito, che addolorati andarono a gara nel porre in rilievo le tante virtù del caro estinto e ne piangono ancora la dipartita, non varrà a rendere men crudo il dolore, la conforti almeno l'idea che sulla tomba di quel benedetto si può benissimo e con orgoglio scrivere: Alle lagrime de' tuoi cari si confondono pur quelle dei poveri pellagrosi e di tanti altri poverelli che han perduto in te un padre amoroso, un valido appoggio.

Anco agli estinti giovano di quei tapini le benedizioni.

Alcuni conterrazzani.

Moccio.

A Pordenone venne gli ultimi dello scorso mese sequestrato e quindi abbattuto un cavallo perchè moccioso. Il proprietario appartiene al Comune di Brugnera ove furono posti in osservazione due cavalli che coabitarono col moccioso.

Il Mercato di S. Martino.

Da Cividale ci giunge notizia che il mercato ieri e ieri l'altro era animatissimo. Molto il concorso di bestiame e si fecero parecchi acquisti in animali bovini.

Libro della questura.

Furti. In Trivignano, la notte dal 4 al 5, ignoti rubarono 19 polli del valore di lire 46, in danno di C. A.

— In Tolmezzo, la notte dal 6 al 7, mentre M. L. dormiva in una stalla, fu derubato, ad opera d'ignoti, del portafoglio contenente lire 50.

Rissa. In Fagagna, il giorno 8 andante, D. A. G. ebbe a riportare una ferita alla testa ad opera di D. A. E.

e C. fratelli che furono perciò arrestati e deferiti all'Autorità giudiziaria.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, del 9 novembre (N. 91), contiene:

(Continuazione e fine).

2. Estratto di bando. Ad istanza del r. Erario nel 10 gennaio 1882 avanti il Tribunale di Pordenone seguirà, sul dato di lire 290,43, in odio a G. B. Minin di S. Giovanni di Casarsa, l'incanto di stabili ubicati in Comune censuario di Barbeano.

3. Estratto di bando. Ad istanza del r. Erario, nel 10 gennaio 1882 avanti il Tribunale di Pordenone seguirà, sul dato di lire 918.38, in odio al signor Tassan-Gurle Osvaldo di Aviano, l'incanto di stabili ubicati in Comune censuario di Aviano.

4. Avviso. Il Consorzio Ledra-Tagliamento avvisa d'essere stato autorizzato alla immediata occupazione dei fondi a sede del Canale detto di Lestizza nel Comune di Lestizza, mappe di Lestizza e S. Maria Sclaunico. Chi avesse ragioni da esperire sopri i fondi stessi, le dovrà esercitare entro giorni 30.

5. Nota per l'aumento del sesto. In seguito a pubblico incanto tenutosi nel Tribunale di Pordenone ha avuto luogo la vendita degli stabili esecutati ad istanza di G. B. Bertin di Travesio contro G. Gasparini e Tosoni Maria coniugi di Travesio, allo stesso esecutante, per la somma di lire 500. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sul detto prezzo, scade coll'orario d'ufficio del 19 corrente.

6. Nota per l'aumento del sesto. In seguito al pubblico incanto tenutosi nel Tribunale di Pordenone ha avuto luogo la vendita degli stabili esecutati ad istanza della R. Finanza di Udine contro Innocente Pietro di Udine, alla stessa esecutante, pel prezzo di lire 914,67. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sul detto prezzo, scade coll'orario d'ufficio del 19 corr.

7. Nota per l'aumento del sesto. In seguito al pubblico incanto tenutosi nel Tribunale di Pordenone ha avuto luogo la vendita degli stabili esecutati ad istanza della R. Finanza di Udine contro Olivo Giovanni di Udine, alla stessa esecutante. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sui prezzi di provvisoria delibera scade coll'orario d'ufficio del 19 corrente.

8. Nota per l'aumento del sesto. In seguito al pubblico incanto tenutosi nel Tribunale di Pordenone ha avuto luogo la vendita degli stabili esecutati ad istanza di Maurini Valentino di Gorizia, contro Benedetti Luigi minore in persona del proprio padre Antonio e Benvenuti Paolo tutti di Prodolone, allo stesso esecutante pel prezzo di lire 1350. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sul detto prezzo scade coll'orario d'ufficio del 19 corrente.

9. Estratto di bando. Il 16 dicembre p. v. a richiesta di Martina Giovanni di Chiusaforte, ed in danno di Cigolotti co. Nicolò di Montereale avrà luogo avanti al Tribunale di Pordenone la vendita giudiziaria di immobili siti in mappa di San Leonardo, sul prezzo d'incanto di l. 5760.

10, 11, 12, 13. Avvisi d'asta. L'Esattore di Codroipo fa noto che il 3 dicembre p. v. nella R. Pretura Mandamentale di Codroipo si procederà alla vendita mediante pubblico incanto di immobili appartenenti a ditte debitrici verso l'Esattore stesso.

14. Avviso. Il Sindaco di Castions di Strada avvisa che per 15 giorni resteranno depositati presso quell'ufficio Municipale il piano particolareggiato di esecuzione e relativo elenco dell'indennità offerte pei terreni da occuparsi per la costruzione del canale del Leda detto di Castions attraverso il territorio amministrativo e censuario di Castions di Strada.

15. Avviso per miglioria. Essendo stato provvisoriamente aggiudicato, per il corrispettivo di annue l. 4107, l'appalto del servizio dell'illuminazione della città di Pordenone per un triennio decorribile dall'1 gennaio p. v., si rende noto che il termine utile per l'insinuazione di offerte di miglioramento non inferiori al ventesimo resta fissato fino al mezzodì del 23 corr.

16. Avviso di provvisorio deliberamento. L'appalto per la provvista di 2000 quintali di fieno di primo taglio (maggengo) al prezzo di l. 8.50 al quintale da consegnarsi nei magazzini del Deposito allevamento cavalli in Palmanova è stato deliberato mediante il ribasso di l. 8.30 per cento, e perciò al prezzo di l. 7,7945 al quintale. Il termine utile per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo scade il giorno 12 novembre corrente.

— Lo stesso Foglio del 10, N. 92, contiene:

1. Estratto di bando. Il 13 dicembre prossimo, alle 10 ant., all'udienza del Tribunale civile di Udine, seguiranno gli incanti di beni siti in Comune di Ciserlis.

2. Id. Nel 20 gennaio prossimo, pure alle 10, davanti lo stesso Tribunale, seguirà l'incanto a carico del conte Cossio Federico e Lucrezia sul dato di L. 2890 di beni in mappa di Zegliacco.

Atti della Deputazione prov. di Udine.

(*Seduta del giorno* 17 *ottobre* 1881).

La Deputazione provinciale approvò i bilanci 1882 dei sottoindicati Comuni colla sovraimposta addizionale di fronte a ciascuno esposta.

Pei Comuni di:

Ragogna addizionale com.	l. 1.77	93/100
Preone »	» 1.60	
Talmassons »	» 1.00	5/10
Majano fraz. omonima	»—.96	
id. id. Susans	»—.60	
Segnacco	» 1.41	
S. Martino	» 1.07	
Vivaro	»—.94	4/10
Fanna	» 1.75	7/10
Brugnera	» 1.80	
S. Giorgio Richinvelda	» 1.44	93
Tramonti di sotto	» 2.93	9
Maniago	» 1.60	9/10
Martignacco fraz. omon.	»—.77	
» » Ceresetto	»—.84	
» » Faugnacco	»—.92	
» » Nog. di Pr.	»—.94	
» » Torreano	»—.82	
Vito d'Asio	» 3.13	6/10
Clauzetto	» 3.04	9/10
Cavazzo carnico frazione	» 2.60	
id. Cesclans »	» 2.—	
id. Somplago e Meno	» 2.20	
Platischis	» 2.51	7/10
Pravisdomini	» 1.73	75/100

In seduta del 24 ottobre 1881 i seguenti Comuni:

Ciserils addiz. comunale	l. 6.43	7/10
Buja	» 1.10	2/10
Venzone	»—.66	
Pradamano	» 1.05	
Bordano	» 2.30	
Montenars	» 1.61	
S. Giovanni di Manzano	»—.95	
Artegna	»—.95	5/10
Trivignano	» 1.—	
Feletto-Umberto	» 1.40	
Casarsa	»—.74	6/100
Codroipo	»—.72	50
Erto-Casso	» 3.72	

Nella seduta 31 ottobre 1881 i seguenti Comuni:

S. Leonardo add. com.	l.—.51	
Amaro	» 4.12	
Raccolana	» 1.—	
Verzegnis	» 1.—	
Colloredo di Mont'Albano	»—.97	5/10
S. Giorgio di Nogaro	»—.98	17047
Gemona	»—.89	2/10
Losevera	» 1.17	
Medun frazione omonima	» 2.50	
id id. Toppo	» 1.84	
Andreis	» 1.13	
Treppo grande frazione	» 1.80	
id. piccolo »	» 1.20	
Camino	» 1.12	
Varmo	» 1.32	
Pinzano	» 1.95	
Travesio	» 1.94	3/10
Ovaro frazione di Moine	» 2.40	
id. Luint	» 1.30	
id. Loincis	» 1.34	
id. Muina	» 3.—	
id. Ovasta	» 1.10	
id. Ovaro	» 1.40	
id Liaris	» 2.30	
id. Entrampo	» 2.—	
id. Agrans	» 2.20	
Ronchis	» 1.—	
Magnano in Riviera	» 1.25	
Pasiano di Pordenone	» 1.42	0745
Forgaria	» 1.59	5/10
Arba	» 1.12	34/100
Porcia	» 1.70	
Cassacco frazione omon.	» 1.82	928/1000
id. Raspacco	» 1.82	399.1009
Villanoncello	» 1.30	
Polcenigo	» 1.55	5/10
Lestizza frazione omon.	» 1.25	
id. Nespoledo	»—.83	
id. Carpenetto	» 1.63	
id. Villacaccia	» 1.08	
Sequals id. omonima	» 1.38	
id. id. Lestans	» 1.45	
Trasaghis id. Peonis	» 1.88	
id. id. Avasinis	» 1.—	
id. id. Trasaghis	»—.80	
id. id. Alesso	» 2.30	
Reana	» 1.41	
Faedis	» 1.10	
Ipplis	» 1.35	
Udine	» 1.05	
Remanzacco fraz. omon.	»—.63	
id. Cerneglons	» 1.05	
id. Orzano	»—.80	
id. Ziracco	» 1.—	
Tricesimo fraz. omon.	»—.96	
id. Adorgnano	» 1.—	
id. Arra	» 1.68	
id. Laipacco	» 1.36	
id. Leonacco	» 1.68	
Teor	» 1.13	
S. Odorico fraz. omon.	l. 1.93	4/10
» » Flaibano	» 1.84	

Nella seduta del 6 novembre 1881 i seguenti:

Pei Comuni di:

Rivignano add. com.	l. 1.10	
Barcis	» 1.31	
Zoppola	» 0.75	2/10
Cordovado	» 1.06	
Buttrio	» 1.18	
Villasantina	» 2.50	
Raveo	» 1.70	
Sesto al Reghena	» 1.17	
Bagnaria Arsa	» 1.29	6/10
Tavagnacco frazione	» 1.48	
Id. (Adegliacco) fraz.	» 1.67	
Rivolto	» 0.95	
Chions	» 1.40	33/86
Attimis	» 2.32	5/10
Roveredo	» 1.60	2/10
Tarcento	» 2.15	
Morsano	» 1.60	
Tolmezzo fraz. omon.	» 2.32	
» » aggregata	» 1.71	
» » Caneva	» 5.33	6/10
Aviano	» 1.63	
Socchieve fraz. omon.	» 0.70	
» » Nonta	» 1.60	
» » Lungis	» 0.90	
» » Diligoidis	» 0.80	
» » Viaso	» 1.20	
Tramonti di Sopra	» 5.44	
Prata	» 1.66	
Moruzzo	» 1.08	
Pagnacco fraz. omon.	» 1.26	
» » Castellerio	» 1.24	
» » Fontanab.a	» 1.28	
Porpetto	» 1.22	
Cavasso Nuovo	» 1.69	63/100
Resia fraz. di Gniva	» 1.35	
Caneva » Caneva	» 1.45	644/1000
Caneva » Sarone	» 1.56	629/1000
Premariacco fraz. Orsaria	» 1.05	

— La Deputazione inoltre significò al sig. Merlo cav. Luigi, Segretario Capo legale collocato a riposo, la propria soddisfazione pegli intelligenti, zelanti ed onesti servizi da esso prestati per molti anni a questa Amministrazione provinciale.

— Nella seduta 7 novembre 1881 approvò i bilanci preventivi 1882 dei sottoindicati Comuni colla sovraimposta addizionale di fronte a ciascuno esposta, cioè:

Pei Comuni di:

S. Vito di Fagagna	l. 1.30	
Frisanco	» 2.42	
Pasian di P. fraz. om.	» 1.12	
» Colloredo	» 1.07	
» Passons	» 1.29	
Valvasone	» 0.85	
Sedegliano	» 0.84	4/10
Cividale	» 1.66	6/10
Pavia di Udine	» 1.15	
Fiume fraz. omon.	» 1.36	18/100
» » Bannia	» 1.58	79/100
» » Cimpello	» 1.27	38/100
S. Daniele fraz. omon.	» 0.84	4/10
» » Villanova	» 0 89	8/10

— Deliberò di aprire a tutto 30 novembre corr. il concorso al posto di 2° usciere presso gli Uffici di questa Deputazione provinciale coll'annuo stipendio di lire 800 oltre il vestiario uniforme stabilito. L'avviso relativo venne già pubblicato.

— Venne approvato il resoconto presentato dalla Direzione del r. Istituto tecnico di Udine per l'acquisto del materiale scientifico fatto coll'assegno pel 3° trimestre 1881 e fu disposto a favore della medesima Direzione il pagamento di it. l. 1625 da erogarsi nella provvista del materiale soddetto pel 4° trimestre a. c.

— Fu autorizzato il pagamento di it. l. 416.88 a favore del sig. Boschetti Domenico di Cividale per lavori di ristauro eseguiti al ponte internazionale sul torrente Judri presso Brazzano e si è contemporaneamente fatto invito al Comitato stradale di Cormons di rimborsare la Provincia della metà di detta spesa ad esso incombente.

— A favore della Congregazione di carità di Udine e di alcuni Comuni venne disposto il pagamento di l. 330.30 in causa di rimborso di sussidi antecipati a maniaci poveri ed innocui.

— Avendo il Ministero d'agricoltura, industria e commercio approvati i Regolamenti di polizia forestale e per le guardie forestali, in esecuzione alla Legge 20 giugno 1877 n. 3917 venne disposto per la stampa dei succitati Regolamenti in n. 400 esemplari da diramarsi.

Vennero inoltre nelle stesse sedute 6 e 7 corr. deliberati altri n. 81 affari, dei quali n. 17 d'ordinaria Amministrazione della Provincia, n. 61 di tutela dei Comuni e n. 3 interessanti le opere pie; in complesso affari trattati n. 88.

IL DEPUTATO PROVINCIALE
BIASUTTI.

Pel Segretario-Capo
Sebenico

Il Bollettino della Prefettura (puntata 15), contiene:

Circolare 31 settembre 1881 numero 11900-81833 del Ministero dell'interno sull'emigrazione.

Circolare 18 ottobre 1881 n. 300 sui ruoli della terza categoria dal 1855 al 1860.

Circolare 4 novembre 1881 n. 23033 sulle riscossioni per opera degli uffici postali degli interessi su rendite nominative del Debito Pubblico.

Circolare 28 ottobre 1881 n. 19848 sulle Commissioni circondariali per la decisione pei ricorsi dei fabbricanti di spiriti di seconda categoria.

Circolare 12 ottobre 1881 n. 21082 sull'aliquota di carico sui terreni e fabbricati — anno 1882.

Circolare 16 ottobre 1881 n. 19363 — risultato degli esami per abilitazione al posto di Segretario comunale.

Quadro riassuntivo del movimento delle Casse di risparmio postali della Provincia di Udine nel settembre 1881.

Pacchi postali. Fra i molti quesiti che rispetto al nuovo servizio dei pacchi postali furono fatti alla Direzione generale delle Poste, sono notevoli le seguenti dichiarazioni:

1. Le carte manoscritte, quando non abbiano il carattere di corrispondenza, le opere periodiche e le stampe escluse dalla privativa postale possono essere spedite nei pacchi postali.

2. Le merci preziose possono spedirsi nei pacchi senza dichiarazione di valore non assumendo l'amministrazione, in caso di smarrimento, altra responsabilità che quella indicata dalla Legge.

3. Che i bollettini di spedizione coi quali si accompagnano i pacchi dall'estero all'interno del Regno, non devono essere sottoposti dagli uffizi doganali alla tassa di bollo.

4. Che i pacchi diretti a sott'ufficiali e soldati dell'esercito e dell'armata, che per ragioni di servizio trovansi lontani dalla residenza del corpo, non devono essere colpiti dalla nuova tassa di rispedizione nel caso che dalla sede del corpo debbano i pacchi essere rispediti alla nuova residenza dei destinatarii.

Consorzio rojale. Nella sua seduta di ierl'altro, il Consorzio rojale ha preso in considerazione la proposta Bossi perchè gli utenti abbiano a lasciare aperta una paratoia anche quando l'opificio non lavora; circa l'aquisto del bosco Collalto ha deliberato di fare al Governo l'offerta di 1500 lire; in luogo del rinunciatario sig. Marco Volpe ha nominato Revisore pel Consuntivo 1881 il sig. G. B. Tomada; e circa la proprietà delle Roggie ha deliberato di ricorrere al Consiglio di Stato per assicurarla al Consorzio.

Aliquota di carico sui fondi rustici sui terreni e fabbricati, 1882. L'aliquota di carico erariale stabilita per l'anno 1882, pei fondi rustici è costituita come segue:

Aliquota in principale	cent. 21,1235
Tre decimi addizionali	» 6,3370
Per imposizioni	» 0150
Totale	cent. 27,4755

per ogni lira di rendita Censuaria.

L'aliquota di carico per la sovraimposta sui terreni 1882, a favore della Provincia di Udine al netto degli aggi di riscossione, è di cent. 10,5615, per ogni lira di rendita Censuaria.

L'aliquota di carico Erariale, sui fabbricati è quella stabilita dalla Legge 11 maggio 1865, n. 2276, cioè:

Aliquota in principale	cent. 12.50
Tre decimi addizionali	» 3,75
Totale	cent. 16,25

L'aliquota di carico per la sovraimposta 1882 sui fabbricati a favore di questa Provincia al netto degli aggi di riscossione è di cent. 06,2585 per ogni lira di reddito imponibile.

Cose ferroviarie. Seguono alacremente i lavori per un progetto di unificazione delle tariffe per tre amministrazioni dell'Alta Italia, delle Romane e delle Meridionali.

Il progetto si trova all'esame della Commissione plenaria. Per quanto si dice, segna un considerevole progresso nelle tariffe italiane e nell'industria dei trasporti.

Il Consiglio della Società operaia si raduna domani alle 11 ant., presso l'Ufficio della Società, per trattare i seguenti oggetti:

1. Comunicazioni della Direzione;
2. Soci nuovi. Da proporsi 9; da votarsi 15.

Distribuzione delle rendite del Legato Bartolini agli studenti meritevoli di sussidio. Riceviamo il seguente lagno:

Giammai, come ora, devesi lamentare l'ingiusta distribuzione delle rendite di questo Legato. Vengono con esse sussidiati alcuni studenti, i quali hanno già dalle rispettive famiglie un conveniente assegno mensile, e quindi il sussidio in parola non serve loro che per vivere il più comodamente possibile. Altri invece non ricevono dalle loro famiglie che un piccolissimo aiuto, essendo queste assolutamente impossibilitate a far di meglio, per cui codesti studenti vivono una vita di privazioni e di stento.

Ed infatti come potrebbero bastare a ciascuno di essi lire 300, per non solo mantenersi durante gli otto mesi di scuola, ma anche per acquistare libri di testo ed altro, e forse ancora per pagare le relative tasse?

Un tempo, gli Studenti percepivano un sussidio dalle 500 alle 600 lire; e perchè oggi non è così?... Il motivo si è perchè si volle estendere il sussidio a molti, di alcuni dei quali i genitori godono un assai buono stipendio, o possiedono già qualche cosa... Ed intanto ai veri meritevoli di sussidio si toglie qualche centinaio di lire!... Dove sono i sentimenti umanitari che allignar dovrebbero nel cuore dei Preposti alla Beneficenza? Con quali criterii distribuiscono essi le rendite del Legato in discorso?...

Uno studente sussidiato, per esempio, si dà a tutt'uomo per sostenere gli esami nel tempo ordinario, e poi presenta il certificato di passaggio; un altro invece si dà bel tempo, ed aspetta di fare gli esami nel novembre: la Congregazione di Carità di questo fatto non si cura, esigendo soltanto che lo studente, per aver diritto al sussidio, presenti il certificato di ottenuto passaggio.

E qui si domanda: dove sono andati a cacciarsi il merito, l'attività e lo zelo? Perchè non si tiene conto di queste prerogative?

È perciò che raccomando, per mezzo di questo giornale, sieno bandite le protezioni e sieno osservati i patti del Testatore.

C.

Riscaldamento dei vagoni. A completamento delle notizie date, annunciamo che l'Amministrazione delle strade ferrate dell'Alta Italia ha disposto che col 1. corrente siano riscaldate le vetture di 1.a e 2.a classe dei treni diretti notturni, le prime classi dei treni-*omnibus* notturni, nonchè le prime e seconde classi dei seguenti treni:

Il treno N. 83 celere Torino-Milano-Venezia — part. da Torino ore 6,50 pomeridiane;

Quello N. 10 diretto Venezia-Milano-Torino — part. da Venezia ore 11,25 pom.; il N. 74 treno celere Milano-Torino — part. da Milano ore 6.50 antimeridiane.

Cominciò poi il riscaldamento delle vetture di 1.a e 2.a classe di tutti i treni diretti, nonchè quelle delle stesse classi dei treni 29 e 30 pel tratto da Udine a Pontebba.

Per quelli che hanno affari colla Banca Nazionale. Ricordiamo che, a datare da ierl'altro, giovedì 10 corr., lo sconto venne portato al 5 per 100 e l'interesse su antecipazioni al 6 per cento.

L'almanacco mensile friulano. Abbiamo sott'occhio un esemplare di questo almanacco, che venne trovato utilissimo l'anno decorso perchè contenente tutti i mercati e le feste della Provincia. È edito dal Bardusco.

Quest'anno poi va allo stesso aggiunto — ciò che tornerà certo utile al Pubblico — l'orario degli Uffici della Provincia e quello degli Uffici ferroviari. È una pubblicazione che senza dubbio continuerà ad avere il favore dei cittadini e provinciali.

Commissaria Uccellis. La ragazzina scelta quale graziata di questa Commissaria per l'Istituto Uccellis è la ragazzina Sozzoli Adele, figlia del dottor Sozzoli di Santa Maria.

Mutuo col Municipio. Questo oggi si firma il contratto di mutuo per lire 20,000 tra la Società operaia di Mutuo soccorso, mutuante, ed il Municipio di Udine, mutuatario.

Il mercato d'oggi, malgrado la fiera di Cividale e di Bertiolo, riesci sufficientemente bello. Ecco i prezzi: Granoturco da 9 a 13.50. Frumento da 20 a 20.50. Segala da 14.60 a 14.75. Sorgorosso da 7 a 7.50. Castagne da 17.50 a 22.50.

Il granoturco portato oggi al mercato si calcola in circa 1000 ettolitri. C'è speranza che vengano tutti venduti, a giudicare dall'andamento degli affari. Come si vede, non si è ancora raggiunta la floridezza dei mercati animati, quando si può calcolare a 2 e 3 mila li ettolitri di grani portati sulla piazza.

Ancora del furto dei brillanti. Non per rispondere al *Giornale*... nostro vicino, le punture del quale non ci fanno nè caldo nè freddo; ma perchè il Pubblico sappia, che non è poi vero che gli abbiamo narrato cose immaginarie riguardo al furto dei brillanti, gli diremo come — tolte le frangie delle descrizioni di cose e d'uomini, quali son ben permesse ad un cronista — non una parola di più è stato detto di quanto un funzionario pubblico ci narrò; non una lira è stata aggiunta — nemmeno riguardo alle 260,000 lire, ammontare dei furti sulla Pontebbana — alle somme da quello dette. Il *Giornale*... nostro vicino poi ci viene a dire che al vice-Ispettore Giacometti è dispiaciuto di essere stato nominato nella nostra *lunga relazione*, come e' la chiama; ma santo dio, se era già stato nominato anche il giorno prima dallo stesso *Giornale*?!... Dal momento che non

ha espresso per ciò il suo dispiacere... via non sappiamo cosa concluderne. Solo diremo che ci consta in modo positivo essere stato lo stesso funzionario che a noi narrò i particolari del furto, il quale poi sarebbe andato dal *Giornale*... nostro vicino per l'articoletto di ieri; e che dire allora di chi trova esagerato quanto il giorno prima asseriva *da conti da lui fatti* come vero e positivo?

Apprezzamenti poi non ne abbiamo fatti nessuno per nostro conto; abbiamo solo ripetuti — per esempio sull'innocenza dell'imputato rilasciato in libertà — quelli che il funzionario stesso ci pregava di stampare.

E questo basti.

* *

La narrazione nostra è pienamente confermata da quanto oggi asserisce l'*Adriatico* di Venezia, il quale evidentemente ricevette le sue informazioni dall'avvocato Giacometti-De Gregory, che anche a noi le diede. Ed è spiegato anche il fatto che le preziose pietre vennero da Trieste, come noi sino dall'altro ieri asserimmo. A Trieste sarebbero state vendute per lire 28,000, delle quali solo 4,000 riscosse. Chi le riportò ad Udine era sorvegliato, ed il panico lo indusse a gettarle nella vasca dello spanditoio.

Il brillante più grosso — uno dei più grossi conosciuti in Europa — vale per sè solo 28,000 lire; gli altri due, lire 2,000 per ciascuno. Lo zaffiro — pel quale la principessa non aveva presentato denuncia — vale 400 lire.

* *

L'avv. Giacometti è noto per le sue astuzie, ed avrebbe altre volte trovato il bandolo di fatti ben più intricati che il presente; fra gli altri il famoso assassinio *della cesta* di Genova. Ebbe anche parte nelle ricerche pel delitto non meno famoso della donna tagliata a pezzi di Crescenzago; ed ultimamente riescì a Milano a far confessare quel garzone del Verziere che asseriva di essere stato assalito e derubato, mentre era lui che avea derubato il padrone.

* *

Il capo-conduttore Veronese — reo principale e confesso — fa davvero compassione, perchè è la prima volta che ha fallato; e si narrano di lui atti di onestà, come quelli di aver trovato una volta 25,000 lire ed una volta 14,000 da lui ritornate ai proprietari. — Il peggio è per la di lui famiglia, avendo egli moglie con tre figli, e non cinque, come dice l'*Adriatico*, ed una cognata da mantenere!..

Teatro Nazionale. Domani a sera straordinario spettacolo a beneficio delle fanciulle americane Miss Rachel e Miss Annita de Tomas, che verranno coadiuvate dagli egregi dilettanti di questa città signori: Saccomani Giovanni, Dal Dan Antonio e Barei Vittorio, i quali si prestano gentilmente coi difficili esercizi del *Tourniquet e del bilanciere aereo*.

La fanciulla Miss Rachel eseguirà la prima volta il *gran volo aereo* partendo dalla Loggia superiore e arrivando sul Palcoscenico.

Le fanciulle de Thomas, memori della gentile accoglienza avuta da questa eletta cittadinanza nelle tre rappresentazioni che ebbero la fortuna di dare nel Teatro Minerva, sperano che anche in quest'ultima rappresentazione (devoluta a suo totale beneficio) non verrà loro meno il favore del Pubblico udinese, di cui conoscono per prova la filantropia ed il compatimento.

Sala Cecchini. Domani a sera, alle 6 e mezza, la solita festa da ballo della stagione autunnale, con ingresso libero alle signore donne.

Programma dei pezzi musicali che la Banda militare del 9° regg. fanteria eseguirà domani 10 novembre sotto la Loggia municipale alle ore 1 alle 3 pom.

1. Marcia
2. Sinfonia e coro «Norma» — Bellini
3. Mazurka «Alessandrina» — Vannucci
4. Mosaico «Un ballo in maschera» — Verdi
5. Valzer «Spada e Lira» — Strauss
6. Duetto «Favorita» — Donizetti
7. Galopp «Palle libere» — Strauss

Ringraziamento.

La vedova e i figli del defunto *Valentino Carlini* porgono i più sentiti ringraziamenti a tutti quelli ch'ebbero ad onorarlo colla loro presenza nell'accompagnamento all'ultima dimora della salma dell'estinto.

Angelina Carlini e figli.

ULTIMO CORRIERE

I delegati italiani pel trattato di commercio si sono recati a Londra per spiegare al Governo inglese i motivi della sua precipitata conclusione.

— Domenica l'onor. Sani terrà un discorso dinanzi a' suoi elettori di Rovigo.

— Si afferma essere autentiche le seguenti parole dette dal Papa al vescovo di Nancy: Non domando di meglio che di restare; ma se le offese e le minaccie contro la mia persona continuassero, converrà prendere una risoluzione.»

Venne fissato un nuovo cerimoniale per le prossime canonizzazioni.

— Il Papa in un discorso con intimi amici sostenne l'attuale accordo fra Italia e Austria essere illusorio; per conservarlo sarebbe necessario precipitare gli avvenimenti d'Oriente.

— L'*Opinione* pubblica un articolo, dal quale dichiara di staccarsi dall'onorevole Minghetti per aiutare il compimento di importanti riforme, senza partigianeria, nell'interesse nazionale.

— È stato deciso il collocamento a riposo del prefetto di Napoli, comm. Fasciotti, e il rigetto delle dimissioni presentate dal sindaco, conte Giusso.

— La Commissione per il Corso forzoso si riunirà il 19 per trattare della emissione della emissione della moneta divisionaria, e per stabilire alcune modalità riguardanti i nuovi biglietti.

TELEGRAMMI

Roma, 11. Mancini assicurò ieri il segretario d'ambasciata austriaca, che le recenti dichiarazioni di Kallay ed Andrassy hanno soddisfatto appieno il Governo italiano.

Breslavia, 11. Il vicario espiscopale Gleich assunse l'amministrazione dei beni del vescovado, la legge che lo proibiva non essendo più in vigore nella diocesi dal 1 ottobre.

Carlsruhe, 11. I sintomi della malattia del Granduca sono meno gravi, ma il suo stato desta sempre apprensioni.

Roma, 11. Escluse le imposte dirette non ancora constatate, le riscossioni nei primi dieci mesi del 1881 per il macinato, affari, dogane diritti marittimi, sali e altri proventi amministrati dalla Direzione generale delle gabelle superano di 42 milioni quelle del periodo corrispondente 1880.

Parigi, 11. Grevy lasciò a Gambetta piena libertà d'azione per il programma e la scelta delle persone.

È probabile che Gambetta assuma la presidenza senza portafoglio. Dicesi che Gambetta pensi a creare un ministro che sarebbe presidente del Consiglio di Stato e sarebbe guardasigilli

Il ministro della giustizia non sarebbe più a capo della magistratura. Inoltre pensarebbe a staccare le colonie dal ministero della marina per aggiungervi il commercio e la marina mercantile e creare così un nuovo ministero distinto da quello dell'agricoltura e da quello della marina militare. I nomi del nuovo ministero sono tutti incerti. Credesi che si pubblicheranno domani.

Parigi, 11. Il nuovo trattato di commercio conserva la *surtaxes d'entrepôt*; ma il Governo italiano ha stipulato la facoltà d'imporre altre identiche per suo conto sulle merci provenienti da depositi e porti francesi. La tariffa d'entrata in Italia vincola un numero minore di voci quella del 1877; per altri articoli non concede riduzioni sui dazi di tariffa generale, per esempio di cotoni. La tariffa all'entrata in Francia comprende più di 100 voci esenti da dazio fra i quali più di una dozzina erano tassate con dazi rilevanti.

Molte voci e dazi furono pattuiti inferiori a quelli del 1877; molti eguali. Tre soltanto sono maggiori, cioè la carne macellata di 3 lire, la carne salata di 4.50, il chinino di 12.

ULTIMI

Napoli, 11. Continua vivissima la polemica per le dimissioni del Sindaco. Dicesi che la questione fu promossa dal Deputato Lazzaro per ragioni elettorali contro il vice Sindaco, che ora ha sporto querela per diffamazione contro il giornale *Roma*. Dicesi pure che il Governo metterebbe in riposo il Fasciotti e respingerebbe le dimissioni del Sindaco: se le accettasse il Consiglio comunale, si dimetterebbe assolutamente.

Costantinopoli, 11. L'ex governatore di Tripoli, Nazif pascià, fu avvertito di attendere l'arrivo del successore Rassim pascià che parte tosto. La Porta chiama responsabile Nazif pascià di tutti gli avvenimenti che possono succedere sino all'arrivo di Rassim. Le disposizioni circa i bastimenti esteri che passano i Dardanelli, si riferiscono soltanto a quelli che toccano il Pireo e Sira. In seguito alle rimostranze degli ambasciatori, è probabile che la Porta ritiri quanto prima le date disposizioni.

Torino, 11. Ora 1 pom. Solenne cerimonia per la fondazione della prima pietra dell'Ospitale Mauriziano.

Il Re, accompagnato dai principi Amedeo e di Carignano e dalle Case civili e militari, è arrivato sul sito traversando le vie della città affollate da cittadini plaudenti. Fu ricevuto dal gran Mastro dell'Ordine Mauriziano Correnti, dalle autorità, alte cariche di Stato, numerosissimi invitati. Dopo il discorso di Correnti, Sua Maestà si è approssimata all'altare; l'arcivescovo diressegli parole improntate a sensi religiosi, rammentando le pie e gloriose gesta dei Reali di Savoia, invocando la celeste benedizione sul Re e la Sua famiglia. Compintasi la funzione religiosa, si firmò la pergamena dal Re, dai principi, dall'arcivescovo e da altri dignitari, che fu deposta assieme nella pietra fondamentale suggellata con calce da Sua Maestà e dall'arcivescovo. Il Re passò in rassegna moltissime Società operaie, raccolte intorno con bandiere, rivolgendo a tutti parole benevole. Infine ebbe luogo la rivista delle truppe. Nel ritorno al palazzo il corteo reale fu acclamato lungo le vie percorse.

Roma, 11. La convocazione del Senato è fissata pel 17 corrente.

Carlsruhe, 11. Il *Giornale ufficiale* dice che il Granduca dovendo, dietro consiglio dei medici, astenersi dagli affari di Governo, il principe ereditario venne incaricato di reggere lo Stato. Il principe comunicando cotesto al Presidente del Consiglio, assicurò che osserverà fedelmente la Costituzione e l'esempio del padre.

Tunisi, 11. Assicurasi che Saussier è partito stamane da Kauan diretto per Gafsa. La colonna Logero partirebbe domani per Cabes.

Orano, 11. Dicesi che i contingenti di Buamena, Kaddur, Sliman riunitisi, cercano di girare le colonne francesi verso il sud per tentare un colpo di mano. I francesi hanno preso misure di precauzione.

Londra, 11. Il Governo inglese accettò le proposte del Governo egiziano per l'aggiornamento della riunione della Commissione giudiziaria internazionale e la proroga del periodo pei tribunali misti fino al 1 gennaio 1883.

Parigi, 11. Camera. Farre presenta un progetto di credito di 28 milioni per la spedizione di Tunisi.

Andre presenta le misure contro la fillossera.

Nacquet presenta la proposta che ristabilisce il divorzio. Riprendesi la verifica dei poteri.

Marsiglia, 11. Pronunciossi il fallimento doloso di Valery, armatore e direttore della Compagnia di navigazione marsigliese. Si emise un mandato di cattura contro di lui per tre milioni di cambiali false. Tutte le sue navi furono vendute d'ufficio alla compagnia Transatlantica.

Londra, 11. Il Governo, per volontà espressa di Gladstone, avrebbe l'intenzione di rimettere in libertà Parnell e i suoi compagni, perchè possano intervenire all'imminente sessione del Parlamento.

Milano, 11. I 20 franchi da 20.53 a 20.51 pronti e da 20.44 a 20.43 fine corrente.

Francia da 102. — a 102.20 meno 5 0[0; Svizzera da 101.95 a 102 10 meno 6 0[0; Londra da 25.51 a 25.53 a mesi e 5 0[0 e Germania da 124 1[2 a 124.65 tre mesi e 5 1[2.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Parigi, 12. La Camera, nella seduta di ieri, si aggiornò a lunedì.

Secondo notizie certe, Gambetta non avrebbe che ieri solamente veduto Freycinet, Say, Allintarge. Gambetta non vuole formare troppo presto il Gabinetto, volendo comporlo in modo omogeneo e resistente. Secondo le pratiche fatte, Freycinet avrebbe gli esteri, Say le finanze; per Allaintarge non sarebbe ancora designato il portafoglio. Non è certo ancora che Ferry venga conservato. Il foglio ufficiale non pubblicherà nulla, verosimilmente, prima di lunedì.

Cairo, 12. La voce di dimissioni di Cherif è completamente falsa.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Petrolio. Trieste, 11. Mercato calmo. Prezzi pressochè invariati. Da ieri si praticarono alcune vendite con piccole facilitazioni.

Zucchero. Trieste 11. Mercato molto fermo.

Sete, Milano 11. La dimanda nei diversi articoli, fu oggi piuttosto regolare, e venne seguita anche da discreto numero di transazioni a prezzi leggermente migliorati per gli organzini fini di merito, e stanzionari per le qualità buone e belle correnti sia gregge che lavorati.

DISPACCI DI BORSA

Parigi, 11 novembre

Rendita 3 0[0	86 85	Obbligazioni	—.—
id. 5 0[0	117 70	Londra	25.24.[—
Rend. ital.	89 35	Italia	2.1[8
Ferr. Lomb.	—.—	Inglese	100 11[16
» V. Em.	—.—	Rendita Turca	13.75
» Romane	135 —		

Venezia, 11 novembre

Rendita pronta 91.40 per fine corr. 91.50
Londra 3 mesi 25.54 — Francese a vista 102.20

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.50	a 20.5?
Bancanote austriache	» 217.50	» 218.—
Fior. austr. d'arg.	» —.—	» —.—

Vienna, 11 novembre

Mobiliare	361.—	Napol. d'oro	9.38 —
Lombarde	146.—	Cambio Parigi	46.85
Ferr. Stato	328.—	id. Londra	118.60
Banca nazionale	823.—	Austraca	77.70

Londra, 10 novembre

Inglese	100.7[8	Spagnuolo	27.3[4
Italiano	88.3[8	Turco	14.[—

Firenze, 11 novembre.

Nap. d'oro	20.48. —	Fer. M. (con).	—.—
Londra	25.51	Banca To. (n°)	—.—
Francese	102.35	Cred. it. Mob.	920.—
Az. Tab.	—.—	Rend. italiana	91.42
Banca Naz.	—.—		

Berlino, 11 novembre

Mobiliare	630.—	Lombarde	249.—
Austriache	539.—	Italiane	88.50

DISPACCI PARTICOLARI

Vienna, 12 novembre.

Londra 118.60 — Arg. —.— — Nap. 9.37.1[2

Milano, 12 novembre.

Rend. italiana 91.40 — Napoleoni d'oro 20.53

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

11 novembre 1881	ore 9 a	ore 3 p	ore 9 p
Barometro rid. a t.° alto m. 116.01 sul livel. del mare m.m.	759.8	758.8	760.7
Umidità relativa	32	28	39
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento direz.	N E	S	N E
Vento vel. c.	2	1	4
Termometro cent.°	9.7	13.3	9.5

Temperatura massima 15.0, minima 2.9
Temperatura minima all'aperto 0.1

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Orario ferroviario
Vedi quarta pagina.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE
Vedi quarta pagina.

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc.

ORARIO della FERROVIA

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia
ore 1.44 antim.	misto	ore 7.01 antim.
» 5.10 antim.	omnibus	» 9.30 antim.
» 9.28 antim.	idem	» 1.20 pom.
» 4.57 pom.	idem	» 9.20 pom.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.35 pom.
da Venezia		**a Udine**
ore 4.30 antim.	diretto	ore 7.35 antim.
» 5.50 antim.	omnibus	» 10.10 antim.
» 10.15 antim.	idem	» 2.35 pom.
» 4.00 pom.	idem	» 8.28 pom.
» 9.00 pom.	misto	» 2.30 antim.

da Udine		a Pontebba
ore 6.00 antim.	misto	ore 9.56 antim.
» 7.45 antim.	diretto	» 9.46 antim.
» 10.35 antim.	omnibus	» 1.33 pom.
» 4.30 pom.	idem	» 7.35 pom.
da Pontebba		**a Udine**
ore 6.28 antim.	omnibus	ore 9.10 antim.
» 1.33 pom.	misto	» 4.18 pom.
» 5.00 pom.	omnibus	» 7.50 pom.
» 6.00 pom.	diretto	» 8.20 pom.

da Udine		a Trieste
ore 8.00 antim.	misto	ore 11.01 antim.
» 3.17 pom.	omnibus	» 7.06 pom.
» 8.47 pom.	idem	» 12.31 antim.
» 2.50 antim.	misto	» 7.35 antim.
da Trieste		**a Udine**
ore 6.00 antim.	misto	ore 9.05 antim.
» 8.00 antim.	omnibus	» 12.40 merid.
» 5.00 pom.	idem	» 7.42 pom.
» 9.00 antim.	idem	» 1.10 antim.

Udine 1881. Tip. Jacob e Colmegna.